

Il declino americano

Il quadro è questo: il **debito pubblico statunitense** è stato declassato per la prima volta nella storia, il tasso di approvazione per il presidente ha toccato il punto più basso dell'intera presidenza, la disoccupazione rimane piuttosto alta al 9,1%, l'economia stenta a riprendersi, le missioni militari all'estero non vanno bene e i soldati statunitensi continuano a morire sia in Iraq dove le ostilità sono ufficialmente finite sia in Afghanistan dove si assiste ad una escalation di violenza da parte dei terroristi.

Non solo: la **crisi economica statunitense e il declassamento del debito** spingono le **potenze economiche emergenti**, la Cina in primis, ad alzare la voce, a dettare condizioni e chiedere garanzie, cosa un tempo impensabile.

Il quadro, fortemente negativo, ci preoccupa ma non ci sorprende. Da un anno a questa parte la **Lettera politica** ha documentato un fatto ampiamente acquisito nella letteratura politologica, ovvero che benchè gli USA rimangano la prima potenza mondiale in termini economici, scientifici e militari, il divario fra gli USA e gli altri paesi sia meno marcato di quanto fosse una volta, cosa che alcuni osservatori interpretano come il sintomo del **declino** statunitense.

Noi per aver suggerito che l'impero americano fosse in declino, siamo stati duramente criticati dai nostri lettori che nella superiorità politico-militare statunitense credevano come in un dogma di fede. Oggi del declino dell'impero americano ne parla il Corriere della Sera in vari articoli, firmati non da giornalisti italiani che in America ci sono stati solo in vacanza tra Orlando e Miami Beach, ma da esperti come Fareed Zakaria che oltre ad aver diretto importanti riviste politologiche è stato per anni un ascoltato consigliere dei governi USA.

Poco importa che noi avessimo colto le debolezze del sistema americano in anticipo su altri, più prestigiosi osservatori, quel che conta è adesso capire se e come gli USA possano risalire la china. Con un' America debole, l'ordine mondiale potrebbe cambiare e questo **cambiamento** potrebbe essere per noi piuttosto **svantaggioso**.

Riccardo Pelizzo